



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# **PARROCCHIA NOTIZIE**

## **ABBIAMO VISTO IL SIGNORE!**

Il capitolo 20 del Vangelo di Giovanni, di cui ascoltiamo un brano in questa seconda domenica di Pasqua, termina con il racconto di due apparizioni di Gesù risorto. Su ognuna di esse il Signore occupa la posizione centrale. Ma nell'una si rivolge a tutti i discepoli che lo attorniano, nell'altra, che racconta una nuova apparizione «otto giorni dopo», risalta la figura dell'apostolo Tommaso, che era assente alla prima apparizione.

Nella prima apparizione, «la sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato», il Signore in persona annuncia ai discepoli «pieni di gioia» il messaggio pasquale: egli è vivo, nulla ormai può più impedirgli di raggiungerli; egli reca loro la pace, dona loro lo Spirito Santo, li manda a testimoniare la sua risurrezione e a liberare ogni uomo dalle catene del peccato.

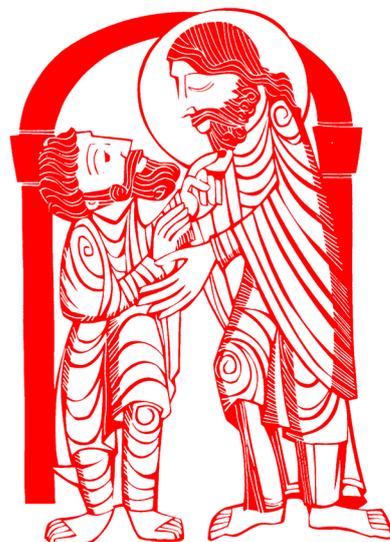
La seconda apparizione avviene «otto giorni dopo», e riguarda Tommaso. L'insegnamento che ne risulta riguarda coloro che, pur «non avendo visto», crederanno accogliendo la testimonianza degli apostoli e dei discepoli delle successive generazioni. La proclamazione di questo vangelo, ogni anno, nella seconda domenica di Pasqua, si impone da sé: esso racconta infatti un'apparizione del risorto che lo stesso evangelista colloca all'ottavo giorno della risurrezione del Signore.

Due apparizioni del Risorto che hanno luogo di domenica. È per questo che l'assemblea dei cristiani si raduna di domenica, per la Messa. Nella fede essa sperimenta la presenza del Signore: è Lui che parla attraverso le

Scritture, è Lui che spezza il pane dell'Eucaristia per noi. Essere cristiani, infatti, significa credere che Dio, il Padre, ha risuscitato Gesù, il Crocifisso, da morte, e lo ha ridonato a noi, vivente, come Salvatore.

La nostra fede si fonda sulla testimonianza degli apostoli, che non erano disposti a credere ogni cosa, come lo scetticismo di Tommaso fa capire. Una testimonianza tanto più credibile perché la maggior parte di loro ha dato la vita pur di non rinnegare la verità: essi avevano incontrato Gesù risorto, ben vivo, dopo la sua morte. R di questo annuncio si sentivano responsabili davanti a Dio e all'umanità!

Ma la nostra fede, quando è vera, si fonda anche su una certezza interiore, generata in noi dallo Spirito Santo, e che nasce da una nostra esperienza personale. Quella dell'incontro con il Signore Gesù, un incontro che avviene nell'anima. Chi la sperimenta sa che è vera, e la sente in piena armonia con i racconti del vangelo. E la Messa domenicale è un luogo privilegiato per sperimentare che Gesù è vivo e ci accompagna nel cammino della nostra vita.



**GIOVEDÌ 1 MAGGIO S. GIUSEPPE LAVORATORE**

Come da tradizione, il **1 maggio**, festa di S. Giuseppe Lavoratore, ci troveremo alle **18.30 nella Chiesa di S. Giuseppe** per la recita del Rosario, all'inizio del mese di Maggio. Seguirà la processione con la Reliquia e la Statua di S. Giuseppe.

Per questa settimana la **S. MESSA DEL GIOVEDÌ A PIEVE**, di solito celebrata alle **19.00**, SARÀ CELEBRATA ALLE **18.00**

**PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

Venerdì 2, **primo venerdì del mese**, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

**BENEDIZIONE DELLE CASE E DELLE FAMIGLIE**

Chi desidera la **benedizione pasquale della propria casa e della propria famiglia**, avvisi d. Chino per accordare giorno e orario.

**ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO**

Durante il mese di Maggio la tradizionale **recita del Rosario è fissata per le 18.30**. Lunedì, mercoledì e venerdì a Palse, martedì a S. Giuseppe e giovedì a Pieve.

**PREGHIERA A S. GIUSEPPE (PAPA FRANCESCO)**

Ci rivolgiamo a te, S. Giuseppe o Giuseppe, tu padre putativo di Gesù, tu sposo gentile e amorevole di Maria, tu difensore della famiglia, lavoratore giusto, testimone silenzioso e laborioso, uomo del partire e del tornare, sognatore divino, patrono dei bisognosi, di chi soffre e dei morenti, capace di stare nell'ombra, per imparare dal Padre ad essere padre.

Ti preghiamo di ascoltare con attenzione paterna le nostre più fervide preghiere. Vogliamo che si compia in noi la volontà di tuo Figlio Gesù.

Ti consegniamo i padri, le madri, i figli e le famiglie; le affidiamo alla tua protezione, in particolar modo quelle più in difficoltà. Anche tu hai provato difficoltà, stanchezza e sofferenze della vita; anche tu hai sopportato le chiusure e la mancanza di un alloggio a Betlemme; hai sperimentato il rifiuto, la lontananza da casa, la precarietà, la minaccia dei forti, il silenzio del cielo, eppure hai continuato con tenacia la tua strada, per custodire coloro che ti sono stati affidati.

Cammina con noi Giuseppe e avremo la certezza che ogni esilio con te, sarà un ritorno alla casa del Padre.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 28 APRILE AL 4 MAGGIO**

**Lunedì 28 aprile, Palse ore 8**

**Martedì 29, S. Giuseppe ore 19.00.**

SANTAROSSA LUIGI, ROSA E DEFUNTI.  
CICCHETTI EMILIA.

IN RICORDO DI BISCONTIN PAOLA.

ANN. TOFFOLO MARCELLA E FAM.

ANN. PASUT GIUSEPPE

**Mercoledì 30, Palse ore 8.00.**

**Giovedì 1 maggio, PIEVE ORE 18.00**

**Venerdì 2, Palse ore 8.00**

MARTUSCIELLO GIUSEPPE E CASTIELLO ANNA.

IN ON. DELLA MADONNA.

**Sabato 3, Palse ore 19.00**

PIVETTA PIETRO, GIUSEPPE, CELESTE E MASSIMO.

SIST RINALDO.

DEFUNTI BALDO.

DEF. FAMIGLIE BOSCARIOL, PESSOTTO E GANT.

50° DI MATRIMONIO DI BOSCARIOL PRIMO E PESSOTTO ROSETTA

DEFUNTI FAM. BOSCARIOL, PESSOTTO E GANT.

**Domenica 4 maggio, III DOMENICA DI PASQUA**

**Palse ore 8.00**

TURCHET ANGELO (BAROS).

TURCHET EUGENIO E PICCOLO IDA.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

**Pieve ore 9.30**

TURCHET LUIGI E FAM.

IN ONORE DELLA MADONNA.

**Palse ore 11.00**